

L'imponente processione in onore della Consolata

Il 16 giugno, ultima giornata delle solenni celebrazioni svoltesi per il centenario della liberazione di Torino dal colera in seguito all'intercessione della Madonna della Consolata, si è svolto un grande



La processione della Consolata.
Il quadro taumaturgico lascia l'antica Basilica

Pontificale nella chiesa metropolitana, celebrato da S. E. il Cardinale Arcivescovo ed al quale ha presenziato tutto l'Episcopato piemontese nonché un'immensa massa di fedeli.

Nel pomeriggio con una interminabile processione che ha incollato oltre 60.000 fedeli, tra cui molti provenienti dalle provincie piemontesi, ha avuto luogo la cerimonia di chiusura della manifestazione. Il corteo, partito dalla chiesa della Consolata, ha sfilato durante tre ore, in mezzo a due fitte ali di popolazione, per le vie del centro, dirigendosi al Santuario della Gran Madre di Dio dove erano convenute tutte le autorità cittadine. Apriva il corteo S. E. il Cardinale Arcivescovo, seguito dagli Arcivescovi e dai Vescovi adunati a Torino per l'occasione; veniva quindi il quadro taumaturgico della Consolata e poi le rappresentanze di tutte le associazioni religiose del Piemonte. La Principessa Maria Adelaide di Savoia-Genova ha preso posto, poco prima dell'arrivo della processione, sul pronao del Santuario della Gran Madre di Dio dove erano a riceverla e a porgerle omaggio S. E. il Prefetto ed il Podestà. I componenti il corteo si sono schierati nella piazzetta che circonda il tempio ossario ed in piazza Vittorio Veneto. Da un trono eretto dalla città di Torino S. E. il Cardinale Arcivescovo ha impartita la Benedizione ed ha proceduto alla consacrazione di Torino alla Consolata. Un imponente coro ha infine cantato il Te Deum.

La settimana di propaganda aviatoria.

A Torino, come in tutti i maggiori centri d'Italia, per iniziativa del Ministero dell'Aeronautica e sotto gli auspici del Regio Aereo Club d'Italia, ha avuto luogo dal 21 al 26 giugno la settimana di propaganda aviatoria che ha avuto un entusiastico successo.

Milletrecento persone soltanto hanno potuto conoscere l'ebbrezza del volo, perchè a numerosissime richieste pervenute all'Aero Club « Gino Lisa » non è stato possibile dare evasione.

Il Podestà nella sua qualità di presidente dell'Aero Club ha inviato a S. E. il gen. Valle il seguente telegramma:

« Concludendosi oggi la settimana di propaganda aviatoria nella quale 1300 persone hanno conseguito il battesimo dell'aria, porgo all'E. V. i vivissimi ringraziamenti dell'Aero Club per riuscitissima manifestazione e pregola confermare a S. E. il Capo del Governo la profonda gratitudine e devozione della cittadinanza torinese.

Firmato: Podestà di Torino e Presidente dell'Aero Club.



I voli al "Gino Lisa" Aeronautica italiana che hanno permesso al volo